

Cocciniglia, Radica: “Serve un tavolo tra Regione e Comuni”

2 Settembre 2026



PINETO - La diffusione della cocciniglia nelle pinete costiere abruzzesi porta l'associazione di Comuni ALI Abruzzo a chiedere un intervento coordinato tra Regione e amministrazioni locali.

A sollecitare l'apertura di un confronto è **Angelo Radica**, presidente di ALI Abruzzo, che condivide l'iniziativa del sindaco di Pineto, Alberto Dell'Orletta.

«È impensabile che i Comuni vengano lasciati soli di fronte all'avanzata della cocciniglia. Serve il sostegno della Regione, occorre un immediato tavolo di coordinamento con i Comuni», dichiara Radica.

Secondo il presidente dell'associazione, l'attività messa in campo dall'amministrazione di Pineto, anche sul fronte della prevenzione, rappresenta uno sforzo importante. Proprio dalle azioni di contrasto, sottolinea Radica, sarebbero però emersi dati preoccupanti sulle condizioni del patrimonio arboreo.

“Le pinete costiere sono un patrimonio identitario”

Radica evidenzia la necessità di intervenire in tempi brevi, considerando anche il fatto che il

territorio di Pineto non sarebbe l'unico interessato dalla presenza della cocciniglia.

«Le pinete costiere sono persino più di presidi ad alto valore ambientale, sono un patrimonio culturale e identitario della nostra Regione», afferma il presidente di ALI Abruzzo.

Da qui la richiesta di convocare un **Tavolo di coordinamento** che coinvolga la Regione e i Comuni interessati, con l'obiettivo di definire risorse, interventi, tempistiche e modalità di collaborazione necessarie per affrontare la diffusione della cocciniglia.